



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

CONGIUNTURA DEI SERVIZI AL 1° TRIMESTRE 2011

L'indagine congiunturale dei servizi nel quarto trimestre ha coinvolto 168 imprese bresciane operanti nei settori delle costruzioni, del commercio all'ingrosso, degli alberghi e ristoranti, dei trasporti e attività postali, dell'informatica e telecomunicazioni, dei servizi avanzati alle imprese, dei servizi alle persone e degli altri servizi con 3 addetti e più, pari al 107,7% del campione teorico.

I primi mesi dell'anno iniziano per i servizi con una contrazione del volume d'affari (-0,5) che frena la tendenza al recupero iniziata lo scorso trimestre.

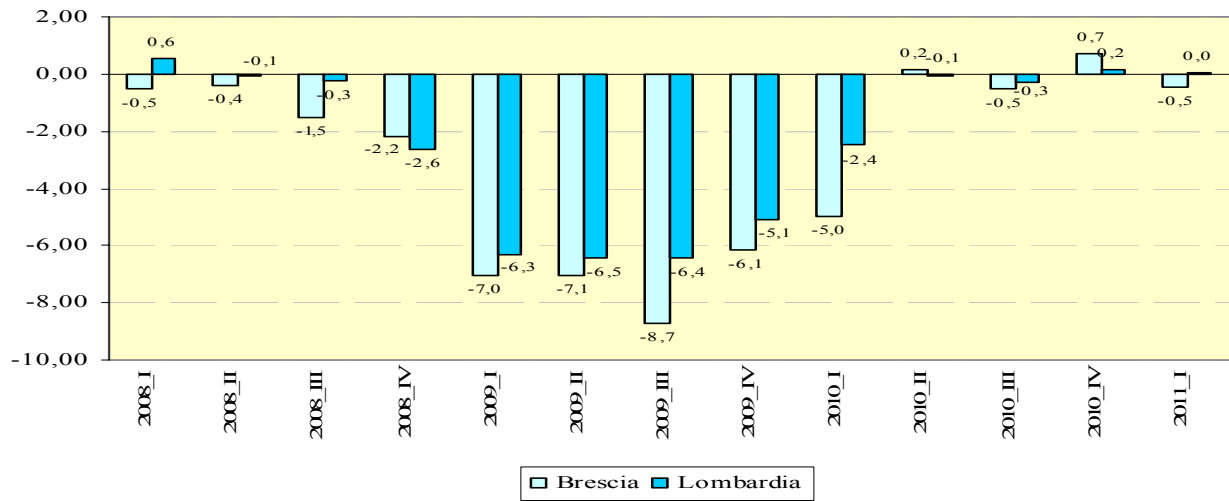
Le dinamiche negative del primo trimestre 2011 sono ascrivibili essenzialmente al calo delle vendite delle micro-imprese (con 3-9 addetti) che registrano una flessione su base annua del 4,1%.

Le realtà dimensionali maggiori, invece, continuano la fase di ripresa, in particolare le macro imprese con oltre 200 addetti riportano un incremento del volume d'affari, rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, del 4,3%; seguite dalle medie (+1,6%); in miglioramento le unità aziendali piccole (10-49 addetti) che presenta un incremento, su base annua, del 2,3%.

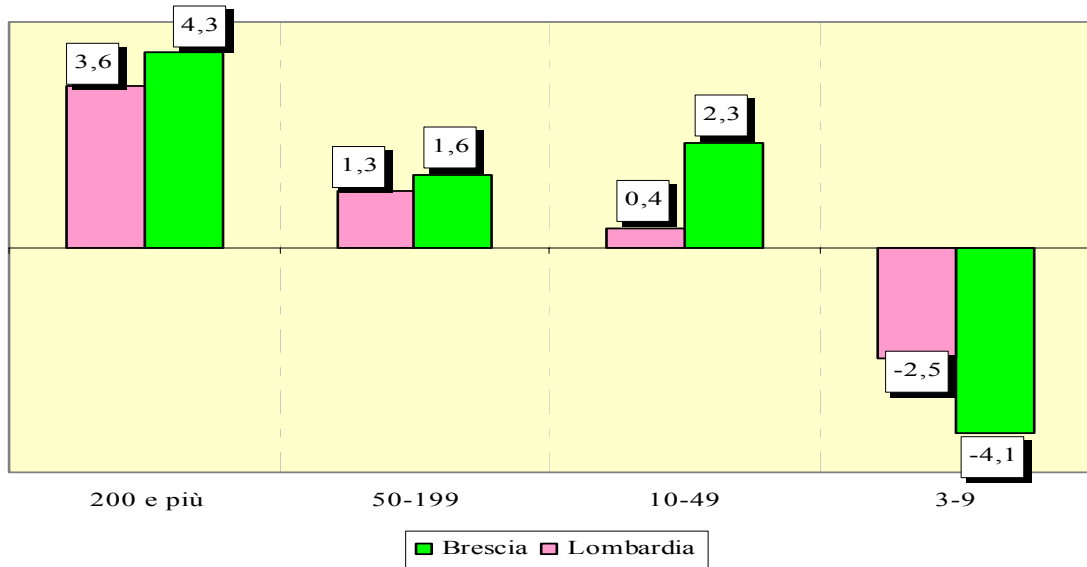
Il trend in atto in provincia segue, anche se con maggiore intensità, quello in atto a livello regionale dove il volume d'affari è rimasto stabile registrando una crescita nulla attribuibile alle difficoltà che stanno interessando le piccolissime realtà aziendali.

L'articolazione delle dinamiche dei servizi, su base annua, per settore di attività economica mette in evidenza la netta flessione del volume d'affari del comparto della ristorazione e ospitalità (-6,1%) seguita dalla performance negativa delle costruzioni (-1,9%) e del comparto dei servizi alle persone (-1,1%). In direzione opposta gli altri settori del terziario con in testa gli altri servizi che registrano una crescita delle vendite del 3,3%, seguite dall'informatica e telecomunicazioni (+2,4%), dal commercio all'ingrosso (+1,6%), dai servizi avanzati (+1,1%) e dai trasporti (+0,5%).

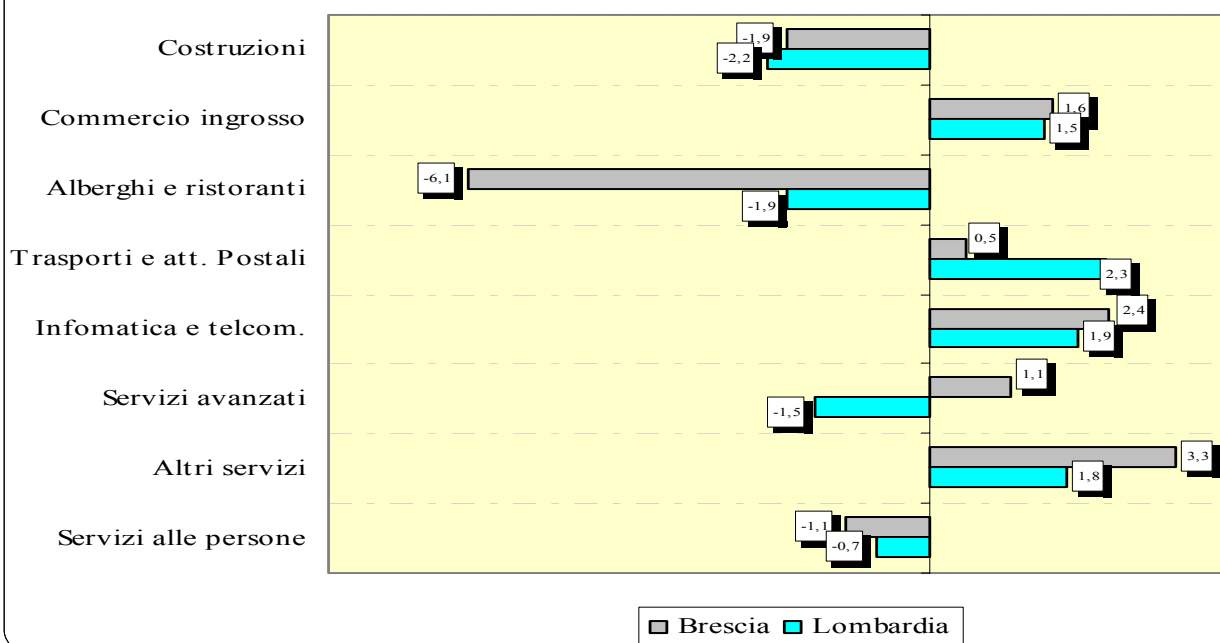
Servizi in provincia di Brescia. Andamento del volume d'affari
(variazioni tendenziali grezze)



Servizi al 1° trimestre 2011 volume d'affari per classi dimensionali
(variazioni tendenziali grezze)



Servizi al 1° trimestre 2011 volume d'affari per attività economica
(variazioni tendenziali grezze)



PROSPETTIVE PER IL PROSSIMO TRIMESTRE

Anche per il prossimo trimestre prevalere un sentimento di pessimismo: il saldo tra attese di aumento e diminuzione del volume d'affari è pari -6,1%.

I più pessimisti si dichiarano gli operatori delle medie imprese (con 50-199 addetti) (saldo -35,0%), seguiti dalle grandi aziende (oltre 200 addetti) (saldo -28,6%). Stazionarie le attese delle piccole imprese per il prossimo trimestre.

Dal lato dei settori le prospettive del giro d'affari per i prossimi tre mesi non sono uniformi, previsioni ottimistiche sono state formulate dalle imprese operanti nel comparto delle costruzioni (15,6%), dei servizi informatici (20,0%) e dei servizi alle persone (8,3%), negative sono invece le attese degli operatori dei trasporti (-31,8%), degli alberghi e ristoranti (-27,3%), dei servizi avanzati (-10,5%) e degli altri servizi (-9,1%).

Relativamente all'occupazione la maggioranza assoluta degli imprenditori bresciani propende per la stazionarietà (85,4%), tra i restanti prevalgono i pessimisti (il saldo tra ottimisti e pessimisti è pari al -3,7%), tendenza che accomuna tutte le tipologie d'impresa a differenza delle micro imprese dove prevalgono gli ottimisti (+2,9%). Dal punto di vista settoriale le imprese che si aspettano diminuzione delle vendite sono quelle delle costruzioni (saldo -9,4%), degli alberghi e ristoranti (-

9,5%), degli altri servizi (-9,1%) e dei trasporti (-8,7%), mentre ottimistiche sono le attese del comparto dell'informatica (+10,0%) e dei servizi avanzati (+5,0%).

